



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 70 del 27/01/2024

DELIBERA N. 2 del 27 gennaio 2024

**OGGETTO: ID SIN_20 – ID AREA_3228). SIN “TITO”. AREA EX DARAMIC/STEP ONE.
Attivazione del procedimento ex art. 244 del D. L. vo n. 152/2006 presso l’area di
ritrovamento dei rifiuti riconducibili all’attività della Società DARAMIC**

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall’art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n. 7;

RICHIAMATE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto “*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell’art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto “*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti* ” con la quale veniva specificato “*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*”;

PREMESSO che, con nota prot. n. 0035130/2023, la Provincia di Potenza in relazione a quanto in oggetto chiedeva al liquidatore dell’ex Consorzio “*di intraprendere iniziative per contrastare potenziali cause di contaminazione delle matrici ambientali*” e di “*assicurare il necessario supporto alle attività di prelievo dei tecnici*” dell’ARPAB ai sensi dell’art. 244 del D.gs 152/2006;

PREMESSO altresì che, con la medesima nota la Provincia di Potenza dava atto che non erano stati effettuati per quanto di conoscenza accertamenti analitici sui suoli né tantomeno riscontrate superamenti “*delle concentrazione - soglia di contaminazioni*”;

DATO ATTO che i terreni interessati, individuati nella predetta nota, erano quelli di cui al foglio numero 14, particelle nn. 859, 860 e 888;

VERIFICATO che i predetti terreni erano stati sequestrati nell'ambito del procedimento penale n. 2855/2006 R.G.N.R. fino alla data del 25.09.2023, giorno in cui gli stessi venivano restituiti al Consorzio Asi di Potenza in l.ca. nella persona del Dirigente Ing. Guido Bonifacio;

VISTA la nota n. 23433/2023 del 28/12/2023 acquisita al protocollo dell'Ente al numero 1598, con la quale il Comune di Tito comunicava, ai sensi dell'art. 192, commi 1 e 2 del D. Lgs 152/2006, l'avvio del procedimento per la rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati nei pressi del viadotto limitrofo all'area ex PIL Daramic individuabile catastalmente al foglio numero 14, particelle nn. 859, 860, 888 di proprietà del Consorzio Asi in l.ca;

PRESO ATTO che, allo stato, dalle visure catastali emerge che le sole particelle 859 e 888 risultano di proprietà del Consorzio;

RITENUTO che, con riferimento alle particelle di proprietà Consortile, è necessario intraprendere ogni azione utile al fine di scongiurare minacce imminenti per la salute o per l'ambiente;

ACCERTATO, all'esito di approfondimenti tecnici, che il procedimento per la rimozione dei rifiuti comprende le seguenti attività:

1. Rilievo catastale particelle e delimitazione installazione recinzione lungo il perimetro dell'area di proprietà;
2. Adozione delle possibili misure di sicurezza con apposizione, ove occorrente, di idonea segnaletica indicante il loro potenziale stato di contaminazione;
3. Campionamento finalizzato alla classificazione dei rifiuti ed alla attribuzione del codice CER EER;
4. Rimozione e conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti raccolti;
5. Campionamento finalizzato alla classificazione ed attribuzione del codice EER del terreno contermine i rifiuti;
6. Rimozione del terreno circostante contermine e conferimento ad impianto autorizzato;

DATO ATTO che, all'esito delle predette operazioni, dovrà procedersi alle attività di campionamento ed analisi del terreno indicate dalla Provincia a cura dell'ARPAB e finalizzate a contrastare potenziali cause di contaminazione delle matrici ambientali (CSC concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alla tabella 1 colonna B parte IV titolo V allegato 5 del D.Lgs. 152/2006), assicurando il necessario supporto ai tecnici ARPAB;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di avviare il procedimento per la rimozione dei rifiuti come in premessa descritto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente ai suoli risultati di proprietà dell'Ente identificate al catasto al foglio n. 14, particelle 859 e 888;
3. di procedere all'affidamento a operatore economico qualificato dell'attività di campionamento e caratterizzazione prodromica al conferimento ed allo smaltimento, con attribuzione del codice EER;
4. di autorizzare l'ARPAB alle attività di prelievo indicate dalla citata nota della Provincia di Potenza n. 0035130/2023 sui terreni oggetto del dissequestro del 25.09.2023, relativamente alle particelle risultate di proprietà dell'Ente;
5. di riservarsi ogni azione, anche di recupero in danno dei soggetti responsabili dell'abbandono dei rifiuti e/o dell'eventuale contaminazione, a tutela dell'Ente rappresentato;

6. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è acquisita agli atti della liquidazione per la conservazione nei termini di legge;
7. di notificare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di rimozione dei rifiuti;
8. di dare atto che la presente delibera viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

API - Bas S.p.A.

L'Amministratore unico

Dott. Luigi Vergari

Firmato digitalmente da

Luigi Vergari

CN = Luigi Vergari

C = IT